



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) Diocesi di
Trevisotelefax 041 990283
e-mail:honeym2@tiscali.it
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



Collaborazione Pastorale di Spinea
Iniziativa per l'Anno della Fede e per il tempo di Quaresima

Trasmettere la fede "raccontando" il Vangelo.
La cappella degli Scrovegni.
video presentazione e relazione del prof. Roberto Filippetti

Sabato 16 Febbraio 2013
ore 20.45
Sala Barbazza - Parrocchia S. Bertilla Spinea (VE)
(E via Gioberti - Sal retro della Chiesa)
Aperto a tutti. Invitati genitori, catechisti, educatori, animatori.

Domenica 17 Febbraio 2013
ore 11.00
Salone Oratorio
Per i genitori dei fanciulli/e iscritti alla Prima Elementare di catechismo.

Alla scuola del "catechista" di nome Giotto.

L'evangelista Luca narra la chiamata dei primi apostoli da parte di Gesù. Sul lago, egli aveva predicato alla gente dalla barca di Pietro, poi aveva operato il miracolo della pesca miracolosa. I quattro pescatori rimasero stupiti davanti alla sua manifestazione di potenza, e Gesù li chiamò a seguirlo per diventare "pescatori di uomini", partecipi dell'azione di salvezza nel mondo.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure

Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Commento alla Parola

Vi farò pescatori di uomini!

Abbiamo lasciato l'ultima volta Gesù a Nazareth, cacciato dalla sinagoga dai suoi stessi concittadini e portato sul ciglio del monte del precipizio con l'intenzione di buttarlo giù. Ora Luca apre un altro sipario e Gesù viene presentato in piena attività come **il maestro dell'umanità**.

Questa volta è però attorniato da una numerosa folla mentre sta seduto su un barca. Anzi la folla quasi lo schiaccia. Luca non dice il contenuto dell' "insegnamento" di Gesù perché è più interessato a far emergere l'appassionata ricerca da parte delle persone.

Cercano colui che è la Parola.

Ascoltare Gesù è ascoltare la Parola di Dio. Le folle non ascoltano soltanto quello che dice, anzitutto lo accolgono.

Il fatto di far ressa attorno a Lui indica che la gente cercava di entrare in relazione con la sua persona.

Non si perdono nelle speculazioni come quelli di Nazareth i quali, credendo di conoscerlo già, hanno ascoltato le sue parole ma non hanno voluto accoglierlo.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (Is 6,1-2a,3-8)

Nello scenario grandioso del tempio di Gerusalemme, Isaia riceve la rivelazione della grandezza di Dio e accetta l'invito a diventare suo profeta. Pur nel riconoscimento del suo peccato, egli è sollecito nella risposta a Dio.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di S. Paolo ap. ai Corinzi (1 Cor 15,1-11)

Continua la lettera dell'apostolo Paolo alla prima comunità cristiana di Corinto. L'apostolo espone una delle prime formulazioni della fede cristiana, la preghiera del "Credo" usato dalle primissime assemblee durante la celebrazione della "cena del Signor". Al centro della fede è posta la morte e risurrezione di Cristo; Paolo si rende umile portatore di questo annuncio.

VANGELO

La Chiesa, corpo mistico di Cristo Risorto, sua presenza storica oggi nel mondo, depositaria e annunciatrice della Parola del suo Signore, affascina ancora le persone? Riesce a svolgere il ruolo di "maestra" nei confronti dell'umanità o l'umanità ha scelto altri maestri? C'è un unico interrogativo a cui rispondere: il messaggio evangelico che noi annunciamo e testimoniamo con la nostra vita riesce ad affascinare le persone? I cristiani riescono davvero ad incarnare nella loro vita la Parola tanto da avere gli occhi che brillano della luce del Signore Risorto?

Ascoltare Gesù non significa sentire le sue parole, significa farle.

Simon Pietro è la prima "cavia" ad esserne coinvolta. Il Maestro gli dice di gettare le reti dopo una nottata di pesca inutile. E le reti, "gettate" sulla parola di Gesù, rischiano di rompersi da quanti pesci hanno preso.

Fare la "parola" sconvolge la realtà, non solo la crea ma anche la trasforma.

Gesù mostra fiducia nell'uomo e corre serenamente il rischio di porre questa fiducia in persone fragili e non estranee al peccato. Egli chiama tutti a collaborare con lui. Non serve assolutamente che sconvolgano la nostra vita. Possono continuare a fare il loro lavoro, a perseguire i loro progetti, a difendere i loro ideali. E' sufficiente far salire Gesù sulla loro "barca" e poi ci pensa lui a "trasformare" tutto. Il Signore può anche "sconvolgere" la vita ad alcune persone, ma normalmente la "trasforma". Ecco dove riesce la vita di un cristiano o di una comunità ad essere affascinante, "bella": quando dalla sua "barca" parla ancora il Maestro.

Noi lasciamo parlare Gesù attraverso la nostra vita? Ogni scelta, ogni nostro comportamento, ogni discorso che facciamo, lascia trasparire la fede che illumina la nostra vita, la carità

che la fa ardere di amore, la speranza che la sostiene? E' dalla nostra barca che il Signore oggi getta le "sue" reti.

Ognuno di noi è un "chiamato" dal Signore.

La nostra "chiamata" o vocazione "avviene" nel giorno del Battesimo. Il giorno nel quale il Signore ci conosce per la prima volta "per nome".

Tutto questo l'evangelista lo esprime per la sua comunità e per la nostra **descrivendo il cambio di nome di Simone.**

Nella cultura biblica e degli antichi, in genere, cambiare il nome ad una persona esprimeva l'autorità di colui che operava il cambiamento perché mutava il destino a colui che riceveva il nuovo nome. Il primo vero nome di Pietro è Simeone, nome ebraico molto comune. Simone è un nome di origine greca che può sovrapporsi tranquillamente a Simeone. E' ciò che Luca ha fatto nel suo vangelo scritto in greco e per i greci. Pietro è invece la traduzione greca di Kepha, soprannome aramaico che significa "roccia". La coscienza della comunità cristiana in ordine al nome che riceviamo nel giorno del battesimo è che viene dato da Dio stesso. E ogni nome ha la sua radice di significato nel nome di Cristo. Se un credente lascia salire Cristo sulla sua "barca", lo lascia entrare nella sua vita, il suo nome viene riempito di una "vocazione". Rispettare e onorare il nome di una persona è onorare, nella sua identità e nella sua vocazione, la persona stessa di Cristo.

*Per chi suona
la campana....*

Un aneddoto per riflettere....

Germania, primi anni del XX secolo. Durante una conferenza tenuta per gli studenti universitari, un professore ateo dell'Università di Berlino lancia una sfida ai suoi alunni con la seguente domanda: "Dio ha creato tutto quello che esiste?"

Uno studente diligentemente rispose:

"Sì certo!". "Allora Dio ha creato proprio tutto?" Replicò il professore. "Certo!", affermò lo studente. Il professore rispose: "Se Dio ha creato tutto, allora Dio ha creato il male, poiché il male esiste e, secondo il principio che afferma che noi siamo ciò che produciamo, allora Dio è il Male".

Gli studenti ammutolirono a questa asserzione. Il professore, piuttosto compiaciuto con se stesso, si vantò con gli studenti che aveva provato per l'ennesima volta che la fede religiosa era un mito. Un altro studente alzò la sua mano e disse: "Posso farle una domanda, professore?".

"Naturalmente!" Replicò il professore.

Lo studente si alzò e disse:

"Professore, il freddo esiste?".

"Che razza di domanda è questa? Naturalmente, esiste! Hai mai avuto freddo?". Gli studenti sghignazzarono alla domanda dello studente. Il giovane replicò: "Infatti signore, il freddo non esiste. Secondo le leggi della fisica, ciò che noi consideriamo freddo è in realtà assenza di calore. Ogni corpo od oggetto può essere studiato solo quando possiede o trasmette energia ed il calore è proprio la manifestazione di un corpo quando ha o trasmette energia. Lo zero assoluto (-273 °C) è la totale assenza di calore; tutta la materia diventa inerte ed incapace di qualunque reazione a quella temperatura. Il freddo, quindi, non esiste. Noi abbiamo creato questa parola per descrivere come ci sentiamo... se non abbiamo calore".

Lo studente continuò:

"Professore, l'oscurità esiste?".

Il professore rispose: "Naturalmente!". Lo studente replicò: "Ancora una volta signore, è in errore, anche l'oscurità non esiste. L'oscurità è in realtà assenza di luce. Noi possiamo studiare la luce, ma non l'oscurità. Infatti possiamo usare il prisma di Newton per scomporre la luce bianca in tanti colori e studiare le varie lunghezze d'onda di ciascun colore. Ma non possiamo misurare l'oscurità. Un semplice raggio di luce può entrare in una stanza buia ed illuminarla. Ma come possiamo sapere quanto buia è quella stanza? Noi misuriamo la quantità di luce presente. Giusto? L'oscurità è un termine usato dall'uomo per descrivere ciò che accade quando la luce... non è presente". **Finalmente il giovane chiese al professore:**

"Signore, il male esiste?".

A questo punto, titubante, il professore rispose, "Naturalmente, come ti ho già spiegato. Noi lo vediamo ogni giorno. E' nella crudeltà che ogni giorno si manifesta tra gli uomini. Risiede nella moltitudine di crimini e di atti violenti che avvengono ovunque nel mondo. Queste manifestazioni non sono altro che male".

A questo punto lo studente replicò: "Il male non esiste, signore, o almeno non esiste in quanto tale. Il male è semplicemente l'assenza di Dio. E' proprio come l'oscurità o il freddo, è una parola che l'uomo ha creato per descrivere l'assenza di Dio. Dio non ha creato il male. Il male è il risultato di ciò che succede quando l'uomo non ha l'amore di Dio presente nel proprio cuore. E' come il freddo che si manifesta quando non c'è calore o l'oscurità che arriva quando non c'è luce". Il giovane fu applaudito da tutti in piedi e il professore, scuotendo la testa, rimase in silenzio. Il rettore dell'Università si diresse verso il giovane studente e gli domandò: "Qual è il tuo nome?". "Mi chiamo, Albert Einstein, signore!" Rispose il ragazzo.

Segnaliamo....

**Tesseramento 2013
NOI ORATORIO**



Con l'inizio del nuovo anno si presenta la necessità di **rinnovare la**

TESSERA del NOI per poter accedere al Bar Associativo (anche per i ragazzi che frequentano il catechismo e sostano presso il Bar) e usufruire di tutte le opportunità che il NOI ci offre.

Sottolineo, a favore in modo particolare dei genitori interessati, che quest'anno il **GREST sarà sotto il patrocinio del NOI Oratorio** e pertanto per iscriversi al GREST i fanciulli, i ragazzi e gli stessi animatori dovranno essere in possesso della **TESSERA NOI 2013**. Si potrà anche fare la tessera all'iscrizione al Grest ma daremo certamente la prelazione a coloro che sono già iscritti. Ed essendo il

Grest a numero chiuso: "A buon intenditore, poche parole!"

Il tesseramento al NOI per il 2013 si fa presso la segreteria dell'Oratorio.

Adulti € 6,00

Fino a 17 anni: € 5,00



AVVISO

Per i genitori che hanno iscritto i loro figli al catechismo di PRIMA ELEMENTARE.

E' arrivato il momento di "iniziare" il catechismo per i fanciulli di PRIMA ELEMENTARE. Risultano dai nostri elenchi essere esattamente 56 i fanciulli/e iscritti. Abbiamo scelto il tempo della Quaresima perché fin dai tempi delle prime comunità era quello

deputato all'accompagnamento dei catecumeni al Battesimo.

Cosa faremo? Cose semplicissime.

Intanto siete invitati a partecipare all'incontro guidato dal **professor Roberto Filippetti**, presso il Salone dell'Oratorio,

**DOMENICA 17 Febbraio 2013
alle ore 11.00.**



Abbiamo affidato al prof. Roberto il compito di **farci gustare ed amare il "compito" di raccontare il Vangelo ai nostri fanciulli.**

E' un modo per trasmettere la fede!

Ci presenterà come l'autorevole catechista di nome Giotto ha raccontato la vita di Gesù in quello che oggi è un capolavoro: **La Cappella degli Scrovegni.**



A questo seguiranno altri incontri nei quali, il sottoscritto, con mezzi molto più umili, tenterà di concretizzare assieme a voi quanto intuito.

In realtà, come avrete capito, più che per i fanciulli il "catechismo" inizierà per voi genitori affinché prendiate coscienza che siete e resterete per sempre i primi e più autorevoli catechisti dei vostri figli.

Nell'occasione vi verrà consegnato, per chi non l'avesse ancora visto, il **PROGETTO PARROCCHIALE per l'ACCOMPAGNAMENTO dei FANCIULLI/E e dei RAGAZZI/E nel CAMMINO di INIZIAZIONE CRISTIANA.**

Don Marcello

CALENDARIO		Intenzioni Sante Messe		DIARIO SETTIMANALE	
SABATO 09 Questa sera festa di Carnevale in Oratorio NOI don Milani, per GGMI e GIOVANI	8.15		✘	 Lunedì 25 Febbraio 2013 ore 20.45 Salone Oratorio don Milani INCONTRO per TUTTI coloro che intendono fare gli ANIMATORI ai CAMPI SCUOLA a PIAN di COLTURA Sarà comunicato l'iter di preparazione e le condizioni necessarie per essere animatori.	
	10.00	VILLA FIORITA	✘		
	18.30	✘ Maurizio	✘ Luisa e Vincenzo Cardone		
		✘ Elsa e Francesco	✘ Giovanna e Giuseppe		
		✘ Enrico (ottavo giorno)	✘ Anna Augusta Luvisotto		
		✘ Clara Martina e Michele	✘		
		✘ Amelia Zampieri (2°) Bruno	e Giuseppe		
		✘ Gemma e Pietro Agnoletto	✘ Primo Simionato		
		✘	✘		
		10.00	✘ Sante Romeo e Angela Falcier		✘
Domenica 10 febbraio 2013  Quinta Per Annum	10.15	✘ F. Martello Pinaffo	✘ Maria Scantamburlo	In questa settimana resta sospeso il catechismo per tutte le classi. 20.30 INCONTRO CATECHISTI SS. Vito e Modesto 10.00 Liturgia Penitenziale delle Ceneri a Villa Fiorita 14.30 Liturgia Penitenziale delle Ceneri per Elementari 15.30 Liturgia Penitenziale delle Ceneri per Medie 20.45 CONSIGLIO NOI Oratorio 17.00 INCONTRO VOLONTARI GREST (Salone Oratorio)	
	Crea	✘ Severino Zelinda Giovanna Primo	✘ F. Binaglia		
		✘ Dino Carraro (2°)	✘ Mario e Fam Manente		
		✘ Mansueto Semenzato (trig)	✘		
		11.00	Benedizione nuova via dedicata agli Esuli Giuliani e Dalmati (lat. Via Gioberti)		
		11.15	✘ Ida Reini e Narciso Faggian		✘
		✘	✘		
		18.30	✘ Maria Luisa, Maria, Amalia		Antonio
		✘ Maria Girardi	✘		
		10.30	SANTA MESSA E UNZIONE DEGLI INFERMI .		
LUNEDÌ 11 Madonna di Lourdes XXI Giornata Mondiale del Malato		✘	✘		
		✘	✘		
MARTEDÌ 12	18.30	✘ Piero	✘ Giuseppe Foffano (5°)		
		✘ Sigfrido (15°)	✘ Ercole Pierotti (7°)		
Mercoledì (13)  delle CENERI	18.30	✘ Mariangela	✘ Ernesto Olga Antonio		
		✘ Mario Gina e Teresa	✘		
GIOVEDÌ 14 SS. Cirillo e Metodio	18.30	37° di Matr. di Loris e Camilla			
		✘	✘		
VENERDÌ 15	8.15	✘	✘		
	18.30	✘ Maurizio	✘ F. Busato Petenò		
SABATO 16	8.15	✘	✘		
	10.00	VILLA FIORITA	✘		
Domenica 17 febbraio 2013  Prima Quaresima	18.30	✘ Gianni (3°)	✘		
		✘	✘		
		✘	✘		
		✘	✘		
		8.30	✘	✘	
		✘	✘		
		10.00	✘ Albina	✘ Guido	
		✘ Massimo	✘		
		✘	✘		
		10.15	✘	✘	
	Crea	✘			
	11.00	Incontro Genitori Fanciulli iscritti in PRIMA ELEM. Salone Oratorio			
	11.15	Incontro Genitori TERZA MEDIA in Sala Barbazza			
	11.15	S. Messa animata dai fanciulli di IV elementare.			
	✘ Maria Teresa	✘			
	✘	✘			
	18.30	✘	✘		
	✘	✘			
CALENDARIO MENSILE FEBBRAIO 2013					
Lunedì 18	20.45	INCONTRO CONGIUNTO AC in prospettiva della Collaborazione Pastorale.			
Martedì 19	20.45	LECTIO per il CORSO CATECHISTI (SS. Vito e Modesto)			
Mercoledì 20	20.45	Commissione Campi PdC			
Venerdì 22		Via Crucis Vicariale GGMI e GIOVANI di AC			

Collaborazione Pastorale di Spinea
 iniziative per l'anno della Fede e per il tempo di Quaresima.



Trasmettere la fede "raccontando" il Vangelo.
 La cappella degli Scrovegni.
 video presentazione e relazione del prof. Roberto Filippetti

Sabato 16 Febbraio 2013
 ore 20.45
 Sala Barbazza - Parrocchia S. Bertilla Spinea (VI)
(di Gioberti - Salotto della Chiesa)
 Aperto a tutti. Invitati genitori, catechisti, educatori, animatori.

Domenica 17 Febbraio 2013
 ore 11.00
 Salone Oratorio
 Per i genitori dei fanciulli/e iscritti alla Prima Elementare di catechismo.



Allo scuola del "catechista" di nome Giotto

